

8° Censimento dell'industria e dei servizi *I dati definitivi di Monza*

L'ufficio Statistica e Studi del Comune di Monza diffonde oggi i principali risultati dell'8° Censimento generale dell'industria e dei servizi allo scopo di soddisfare il "bisogno" d'informazione degli enti di ricerca, delle istituzioni, degli organismi pubblici e privati a livello territoriale e di saper cogliere le trasformazioni economiche nel decennio 1991-2001 ed i trends in corso. L'Istat ha diffuso, i risultati definitivi dell'8° Censimento generale dell'industria e dei servizi, riferiti al 22 ottobre 2001 e all'intero territorio. I dati consentono di conoscere imprese, istituzioni pubbliche, istituzioni non profit e relative unità locali, classificate secondo le categorie d'attività economica *, per classe d'addetti, forma giuridica e distribuzione territoriale. Per la prima volta il Censimento rileva anche il "personale esterno", che comprende collaboratori coordinati e continuativi, lavoratori interinali e volontari. I risultati definitivi dell'8° Censimento rappresentano il risultato di un elaborato processo di revisione, controllo e validazione dei questionari, che per la prima volta hanno incluso l'individuazione e la correzione puntuale dell'errore di copertura commesso nella rilevazione sul campo. Ciò è stato reso possibile dalla disponibilità degli archivi statistici tenuti dall'Istat e costruiti nel corso degli anni '90: l'Archivio statistico delle imprese attive (ASIA) e gli archivi delle istituzioni pubbliche (ASIP) e delle istituzioni non profit (costituito con il Censimento del settore del 1999). Tutti i dati - fino al livello comunale- sono consultabili all'indirizzo www.istat.it dove è attivo il *data warehouse* DWGIS, da cui è possibile costruire e scaricare tavole statistiche personalizzate attraverso un'interrogazione guidata. I dati raccolti nel Data Warehouse riguardano imprese, istituzioni pubbliche e non profit, i relativi addetti e le altre tipologie di lavoratori previste nel questionario di censimento, suddivise per attività economica (fino al massimo livello di categoria - 5 cifre), classe di addetti (14 modalità previste), territorio (fino al livello comunale), carattere artigiano e altre informazioni strutturali.

* L'attività economica fa riferimento al volume Istat "Classificazione delle attività economiche", Metodi e norme, serie C, n. 11 (Ateco '91) ed è la stessa utilizzata per i censimenti del 1991, 1996 e 2001. La classificazione comprende 874 categorie economiche, raggruppate in 512 classi economiche, 222 gruppi, 60 divisioni, 16 sottosezioni e 17 sezioni ed infine tre settori economici (Industria, commercio ed altri servizi).

Principali risultati

L'8° Censimento ha rilevato in Monza **11.315 imprese**, **13 istituzioni pubbliche** e **374 istituzioni non profit**. Sul territorio sono state rilevate **12.503 unità locali** (12.006 nell'industria e servizi, 105 nelle istituzioni pubbliche e 392 nelle istituzioni non profit) che danno origine a 50.382 posti di lavoro (indipendenti e dipendenti).

IMPRESE					ISTITUZIONI		
	Industria*	Commercio	Altri servizi	Totale	Pubbliche	Non Profit	Totale
UNITA' GIURIDICHE-ECONOMICHE							
CENSIMENTO 2001	2.079	2.778	6.458	11.315	13	374	11.702
CENSIMENTO 1991	1.569	2.288	2.726	6.583	8	72	6.663
Differenze assolute	510	490	3.732	4.732	5	302	5.039
Differenze percentuali	32,5%	21,4%	136,9%	71,9%	62,5%	419,4%	75,6%
UNITA' LOCALI							
CENSIMENTO 2001	2.198	3.020	6.788	12.006	105	392	12.503
CENSIMENTO 1991	1.737	2.496	2.932	7.165	115	129	7.409
Differenze assolute	461	524	3.856	4.841	-10	263	5.094
Differenze percentuali	26,5%	21,0%	131,5%	67,6%	-8,7%	203,9%	68,8%
ADDETTI ALLE UNITA' LOCALI							
CENSIMENTO 2001	13.104	9.516	18.533	41.153	7.903	1.326	50.382
CENSIMENTO 1991	16.184	8.578	11.989	36.751	6.621	882	44.254
Differenze assolute	-3.080	938	6.544	4.402	1.282	444	6.128
Differenze percentuali	-19,0%	10,9%	54,6%	12,0%	19,4%	50,3%	13,8%

* comprende l'agricoltura per il 2001 abbiamo 16 unità locali con 41 addetti, nel 1991 avevamo 13 unità locali con 72 addetti

L'aumento complessivo di **5.094 unità locali** rispetto al 1991 è determinato dalla crescita delle unità locali delle imprese (4.841) e delle istituzioni non profit (263) e dalla diminuzione delle unità locali delle istituzioni pubbliche (-10). In termini di **addetti** si registra un aumento di 6.128 unità (+13,8%, Lombardia +8,49%), di cui 4.402 (+12%, Lombardia +7,70%) nelle imprese, 1.282 (+19,4%, Lombardia +3,48%) nelle istituzioni pubbliche e 444 (+50,3%, Lombardia +102,69%) nelle istituzioni non profit.

Nelle imprese lavora il 81,68% degli addetti alle unità locali, nelle istituzioni pubbliche il 15,69% degli addetti e il 2,63% nelle istituzioni non profit.

Il lavoro atipico: 3.450 co.co.co e 425 interinali

Per quanto riguarda il lavoro atipico a Monza (Co.co.co e interinali), il 20,52% è impiegato nei servizi terziari ; il 16,39% nel commercio, il 15,9% nelle attività manifatturiere e così via vedi nella tabella che segue.

Cod. e Descr. Sezione Economica	COCOCO	INTERIN.	tot.	% cococo	% inter.	% ATIPICI
<u>K - ATTIVITA' IMMOBILIARI, NOLEGGIO, INFORMATICA, RICERCA, PROFESS. ED IMPRENDIT.</u>	755	40	795	21,88%	9,41%	20,52%
<u>G - COMMERCIO INGROSSO E DETTAGLIO; RIPARAZIONE DI AUTO, MOTO E BENI PERSONALI</u>	528	107	635	15,30%	25,18%	16,39%
<u>D - ATTIVITA' MANIFATTURIERE</u>	440	176	616	12,75%	41,41%	15,90%
<u>O - ALTRI SERVIZI PUBBLICI, SOCIALI E PERSONALI</u>	434	10	444	12,58%	2,35%	11,46%
<u>N - SANITA' E ALTRI SERVIZI SOCIALI</u>	394	35	429	11,42%	8,24%	11,07%
<u>M - ISTRUZIONE</u>	390	2	392	11,30%	0,47%	10,12%
<u>F - COSTRUZIONI</u>	117	32	149	3,39%	7,53%	3,85%
<u>L - PUBBLICA AMMINISTRAZIONE E DIFESA; ASSICURAZIONE SOCIALE OBBLIGATORIA</u>	143	0	143	4,14%	0,00%	3,69%
<u>J - INTERMEDIAZIONE MONETARIA E FINANZIARIA</u>	118	21	139	3,42%	4,94%	3,59%
<u>H - ALBERGHI E RISTORANTI</u>	80	0	80	2,32%	0,00%	2,06%
<u>I - TRASPORTI, MAGAZZINAGGIO E COMUNICAZIONI</u>	43	1	44	1,25%	0,24%	1,14%
<u>A - AGRICOLTURA, CACCIA E SILVICOLTURA</u>	7	0	7	0,20%	0,00%	0,18%
<u>C - ESTRAZIONE DI MINERALI</u>	1	0	1	0,03%	0,00%	0,03%
<u>E - PRODUZIONE E DISTRIBUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA, GAS E ACQUA</u>	0	1	1	0,00%	0,24%	0,03%
Totale:	3.450	425	3.875	100%	100%	100,00%

Continua la crescita del terziario

La composizione degli addetti per macro-settore di attività non si discosta sensibilmente da quella che si riscontra a livello nazionale. Rispetto al 1991 diminuisce il peso relativo delle imprese dell'industria (-19% degli addetti in complesso), aumenta quello del commercio (+10,9%) e delle istituzioni pubbliche (+19,4%); aumentano soprattutto le quote di addetti impiegati nelle imprese di servizi diversi dal commercio (+54,6%) e nelle istituzioni non profit (+50,3%).

La frammentazione del tessuto produttivo: 3,43 addetti per unità locale

Nel 2001 il numero medio di addetti per unità locale registra una ulteriore diminuzione rispetto al Censimento precedente, passando da 5,13 a 3,43 addetti (per la Lombardia si passa dai 5,74 ai 4,95). Il contributo maggiore a questa riduzione è dato dal sempre più elevato numero di unità locali con un solo addetto (liberi professionisti, consulenti, lavoratori autonomi, ecc.) che passa dalle 2.616 del 1991 alle 7.373 del 2001 (+4.757). Nelle classi da 2 addetti passiamo da 1629 a 2017 (+388), +14 unità locali tra quelle con 16/19 addetti. Il calo più vistoso si è verificato nelle unità locali con 3/5 addetti -195.

Le dinamiche dei settori economici

Il Censimento del 2001 registra, rispetto alla rilevazione del 1991, un maggior numero di imprese nei settori delle attività immobiliari, noleggio, informatica, ricerca, altre attività professionali (3.072 unità locali in più), delle costruzioni (+535), del commercio (+524), della Sanità e altri servizi sociali (+262), dell'intermediazione monetaria e finanziaria (+185), dei trasporti e telecomunicazioni (+141), degli alberghi e ristoranti (+63). All'aumento generalizzato di tutti servizi si contrappone una diminuzione delle attività manifatturiere (-77 unità locali). Nell'ambito delle attività manifatturiere, tra i settori che hanno registrato le flessioni più accentuate, in termini di addetti, rispetto al 1991, la fabbricazione di apparecchi radiotelevisivi -1.512, le industrie tessili -727, etc.

Il commercio, con gli attuali 9.516 addetti, registra un aumento dell'occupazione di 938 unità: in particolare nel commercio all'ingrosso e intermediari di commercio abbiamo un +2.151 addetti, nel commercio al minuto, invece, la perdita di addetti è di 1.103 unità. Gli incrementi, invece, riguardano soprattutto i settori delle attività immobiliari, noleggio, informatica, ricerca, altre attività professionali con +5.973 addetti, il settore delle costruzioni con +555 addetti, la sanità con +605 addetti, etc.

Forma giuridica delle imprese: le s.r.l. aumentano del 166,1%

L'analisi delle imprese per forma giuridica mette in evidenza l'aumento del numero delle società di persone (da 3.849 a 6.116 il 58,9% in più rispetto al 1991), delle società a responsabilità limitata (2.320, il 166,1% in più), delle società per azioni (cresciute del 75%). Si riscontra, inoltre, un aumento delle società cooperative che passano da 63 a 95 unità (con un incremento del 50,8%).

FORME GIURIDICHE		1991	2001	delta	delta %
imprese individuali		3.849	6.116	2.267	58,9%
società di persone		1.586	2.604	1.018	64,2%
di cui	SNC	827	999	172	20,8%
	SAS	520	1.441	921	177,1%
	ALTRE	239	164	- 75	-31,4%
società di capitali		959	2.473	1.514	157,9%
di cui	SPA	87	153	66	75,9%
	SRL	872	2.320	1.448	166,1%
società cooperative*		63	95	32	50,8%
altre forme		46	27	- 19	-41,3%

* escluse cooperative sociali

Istituzioni pubbliche

Le istituzioni pubbliche censite sono 13 con 105 unità locali e 7.903 dipendenti. rispetto al 1991, il settore pubblico registra a Monza una diminuzione in termini di unità locali delle istituzioni del 8,7% e un aumento del 19,36% in termini di dipendenti impiegati. Per quanto riguarda i dipendenti, si riscontra soprattutto un aumento nel settore della sanità di 990 addetti e nella Pubblica Amministrazione +572, in diminuzione i dipendenti del settore Istruzione -339.

Istituzioni non profit: 1.326 dipendenti

L'8° Censimento generale dell'industria e dei servizi ha dato piena visibilità al cosiddetto *terzo settore*, ovvero al complesso ed eterogeneo universo delle istituzioni private e delle imprese non profit. Le istituzioni non profit attive sono 374, articolate in 392 unità locali. Nelle istituzioni lavorano 1326 lavoratori addetti. Maggior peso nella Sanità e altri servizi sociali con 610 addetti segue con 380 addetti il settore Istruzione, etc. Infine, il maggior numero di volontari lo troviamo nel settore sanitario come esplicitato nella tabella seguente:

Cod. e Descr. Divisione Economica	Unita' Locali	Addetti	Volontari
AGRICOLTURA, CACCIA E RELATIVI SERVIZI	1	17	2
ASSICURAZIONI E FONDI PENSIONE, ESCLUSE LE ASSICUR. SOCIALI OBBLIGATORIE	2	10	3
RICERCA E SVILUPPO	3	0	9
ISTRUZIONE	28	380	1.185
SANITA' E ALTRI SERVIZI SOCIALI	63	610	2.004
ATTIVITA'DI ORGANIZZAZIONI ASSOCIATIVE N.C.A.	165	178	1.431
ATTIVITA' RICREATIVE, CULTURALI E SPORTIVE	130	131	1.428
Totale:	392	1.326	6.062

GLOSSARIO (fonte ISTAT)

Addetti (2001) - Persone occupate in un'unità giuridico - economica, come lavoratori indipendenti o dipendenti (a tempo pieno, a tempo parziale o con contratto di formazione e lavoro), anche se temporaneamente assenti dal lavoro.

Addetti alle imprese/istituzioni

Gli addetti alle imprese sono costituiti dal personale indipendente e dipendente occupato nel complesso dell'impresa alla data del 22 ottobre 2001. Gli addetti alle istituzioni sono costituiti dal personale dipendente occupato nel complesso dell'istituzione alla data del 22 ottobre 2001.

Gli addetti alle imprese/istituzioni sono classificati in base all'attività economica principale svolta dalle imprese/istituzioni e rispetto all'ubicazione delle sedi delle imprese/istituzioni stessa. Essi coincidono a livello nazionale con gli addetti alle unità locali, ma non coincidono a livello di distribuzione dell'occupazione per attività economica o per territorio. Infatti, per le imprese/istituzioni plurilocalizzate, gli addetti alle unità locali sono occupati, e quindi classificati, rispetto all'attività economica principale dell'unità locale stessa, che può essere diversa da quella dell'impresa/istituzione.

Attività economica (dal 1971 al 2001) - Risultato di una combinazione di differenti risorse, quali attrezzature, lavoro, tecniche di lavorazione, prodotti che da luogo alla produzione di specifici beni o servizi. Pertanto un'attività è caratterizzata da un input di risorse, da un processo produttivo e da un output di prodotti.

Attività economica (classificazione della) - Insieme di categorie di attività che possono essere utilizzate nelle varie statistiche articolate secondo l'attività svolta dall'unità di produzione.

- **Attività economica 1971 (classificazione della)** - Comprende 581 categorie, raggruppate in 68 sottoclassi, 60 classi e 10 rami.
- **Attività economica 1981 (classificazione della)** - Comprende 545 categorie, raggruppate in 274 sottoclassi, 62 classi e 10 rami.
- **Attività economica 1991, 1996 e 2001 (classificazione della)** - L'attività economica fa riferimento al volume Istat "Classificazione delle attività economiche", Metodi e

norme, serie C, n. 11 (Ateco '91) ed è la stessa utilizzata per i censimenti del 1991, 1996 e 2001. La classificazione comprende 874 categorie, raggruppate in 512 classi, 222 gruppi, 60 divisioni, 16 sottosezioni e 17 sezioni. Essa si inquadra nel processo di armonizzazione delle informazioni a livello internazionale e fa esplicito riferimento alle classificazioni internazionali proposte, la "International Standard Industrial Classification of all Economic Activities" (acronimo ISIC nella versione anglosassone e CITI nella versione francese), adottata in sede ONU, e la "Nomenclatura generale delle attività economiche nelle Comunità europee" (NACE). La classificazione nazionale, a livello di divisione (due cifre) corrisponde alla ISIC (rev.3) e a livello di classe (quattro cifre) alla NACE (rev.1).

Collaboratore coordinato e continuativo

Persona che presta la propria opera presso un'impresa o istituzione con rapporto di lavoro non soggetto a vincolo di subordinazione e che fornisce una prestazione dal contenuto intrinsecamente professionale o artistico, svolta in modo unitario e continuativo per un tempo predeterminato, ricevendo un compenso a carattere periodico e prestabilito.

Impresa (2001) - Unità giuridico - economica che produce beni e servizi destinabili alla vendita e che, in base alle leggi vigenti o a proprie norme statutarie, ha facoltà di distribuire i profitti realizzati ai soggetti proprietari, siano essi privati o pubblici. Tra le imprese sono comprese: le imprese individuali, le società di persone, le società di capitali, le società cooperative, le aziende speciali di comuni o province o regioni. Sono considerate imprese anche i lavoratori autonomi e i liberi professionisti.

Istituzione non profit privata o pubblica (2001) - Unità giuridico - economica dotata o meno di personalità giuridica, di natura pubblica o privata, che produce beni e servizi destinabili o non destinabili alla vendita e che, in base alle leggi vigenti o a proprie norme statutarie, non ha facoltà di distribuire, anche indirettamente, profitti o altri guadagni diversi dalla remunerazione del lavoro prestato ai soggetti che la hanno istituita o ai soci. Costituiscono esempi di istituzione non profit privata: le associazioni, riconosciute e non riconosciute, le fondazioni, le organizzazioni non governative, le organizzazioni di volontariato, le cooperative sociali e le altre organizzazioni non lucrative di utilità sociale

(ONLUS), i partiti politici, i sindacati, gli enti religiosi civilmente riconosciuti, le organizzazioni religiose ivi comprese diocesi e parrocchie.

Istituzione pubblica (2001) - Unità giuridico - economica la cui funzione principale è quella di produrre beni e servizi non destinabili alla vendita e/o di redistribuire il reddito e la ricchezza e le cui risorse principali sono costituite da prelievi obbligatori effettuati presso le famiglie, le imprese e le istituzioni non profit o da trasferimenti a fondo perduto ricevuti da altre istituzioni dell'amministrazione pubblica. Costituiscono esempi di istituzione pubblica: Autorità portuale, Camera di commercio, Comune, Ministero, Provincia, Regione, Università pubblica, ecc.

Lavoratore interinale

Persona assunta da un'impresa di fornitura di lavoro temporaneo (impresa fornitrice) la quale pone uno o più lavoratori a disposizione di un'altra unità giuridico - economica (impresa o istituzione utilizzatrice) per coprire un fabbisogno produttivo a carattere temporaneo.

Tipologia di unità

Divide le unità giuridico-economiche tra: imprese, istituzioni pubbliche e istituzioni non profit e consente di analizzare i dati prendendo in considerazione uno dei tre sotto universi logici in cui si suddivide il censimento.

Unità di rilevazione

L'unità di rilevazione del censimento 2001 è l'unità locale, ossia il luogo fisico in cui le unità giuridico-economiche esercitano una o più attività economiche.

Unità giuridico-economica

Entità organizzativa finalizzata alla produzione di beni e servizi e dotata di autonomia decisionale, in particolare per quanto attiene alla destinazione delle sue risorse correnti. Le unità giuridico-economiche esercitano una o più attività economiche in uno o più luoghi. Le unità giuridico-economiche sono generalmente distinte in imprese, istituzioni pubbliche e istituzioni non profit, private o pubbliche.

Unità locale (2001) - Luogo fisico nel quale un'unità giuridico - economica (impresa, istituzione) esercita una o più attività economiche. L'unità locale corrisponde ad un'unità giuridico - economica o ad una sua parte, situata in una località topograficamente identificata da un indirizzo e da un numero civico. In tale località, o a partire da tale località, si esercitano delle attività economiche per le quali una o più persone lavorano (eventualmente a tempo parziale) per conto della stessa unità giuridico - economica. Costituiscono esempi di unità locale le seguenti tipologie: agenzia, albergo, ambulatorio, bar, cava, deposito, domicilio, garage, laboratorio, magazzino, miniera, negozio, officina, ospedale, ristorante scuola, stabilimento studio professionale, ufficio, ecc.

Settore di attività

Industria

A AGRICOLTURA, CACCIA , SILVICOLTURA
B PESCA, PISCICOLTURA E SERVIZI CONNESSI
C ESTRAZIONE DI MINERALI
D ATTIVITA' MANIFATTURIERE
E PRODUZIONE E DISTRIBUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA, GAS E ACQUA
F COSTRUZIONI

Commercio

G COMMERCIO ALL'INGROSSO E AL DETTAGLIO; RIPARAZIONE DI AUTOVEICOLI, MOTOCICLI E DI BENI PERSONALI E PER LA CASA

Altre attività

H ALBERGHI E RISTORANTI
I TRASPORTI, MAGAZZINAGGIO E COMUNICAZIONI
J INTERMEDIAZIONE MONETARIA E FINANZIARIA
K ATTIVITA' IMMOBILIARI, NOLEGGIO, INFORMATICA, RICERCA, ALTRE ATTIVITA' PROFESSIONALI ED IMPRENDITORIALI
L PUBBLICA AMMINISTRAZIONE E DIFESA; ASSICURAZIONE SOCIALE OBBLIGATORIA
M ISTRUZIONE
N SANITA' E ALTRI SERVIZI SOCIALI
O ALTRI SERVIZI PUBBLICI, SOCIALI E PERSONALI

Volontario

(Censimento delle istituzioni private e delle imprese nonprofit, 1999)

Persona che presta la propria opera diretta, anche saltuaria, senza alcun corrispettivo, per il funzionamento dell'unità di rilevazione.